

## DECRETO

**Giochi Olimpici e Paralimpici invernali Milano Cortina 2026 – opera pubblica: “A23.0 - Nuovo bacino alpino comprensivo di allaccio e impianto di innevamento a servizio della venue di gara”, CUP J11B21007250001, di cui all’Allegato 1 del d.P.C.M. 8 settembre 2023 recante il Piano Complessivo delle Opere Olimpiche. Decreto ai sensi degli articoli 44, 49 e 50 del d.P.R. 327/2001. Costituzione di servitù ed occupazione temporanea non preordinata all’esproprio ai fini della realizzazione della opera pubblica e avviso di immissione in possesso.**

### L’AMMINISTRATORE DELEGATO

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii, recante “*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. secondo cui il “*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*” con particolare riferimento all’articolo 2-ter “*Base giuridica per il trattamento di dati personali effettuato per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri*” e all’art. 2-quater che richiama gli articoli 6, paragrafo 1, lettere c) ed e), 9, paragrafo 4, del Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

**VISTA** la legge 18 giugno 2009, n. 69, e ss.mm.ii., recante “*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*” e ss.mm.ii. con particolare riferimento all’articolo 32 laddove è stato stabilito:

- al comma 1: “*A far data dal 1° gennaio 2010, gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati. La pubblicazione è effettuata nel rispetto dei principi di eguaglianza e di non discriminazione, applicando i requisiti tecnici di accessibilità di cui all’articolo 11 della legge 9 gennaio 2004, n. 4*”;
- al comma 1-bis: “*Per le finalità di cui al comma 1, gli elaborati tecnici allegati alle delibere di adozione o approvazione degli strumenti urbanistici, nonché delle loro varianti, sono pubblicati nei siti informatici delle amministrazioni comunali, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica*”;

**VISTO** il comma 1 dell'articolo 1033 del Codice Civile secondo cui *“Il proprietario è tenuto a dare passaggio per i suoi fondi alle acque di ogni specie che si vogliono condurre da parte di chi ha, anche solo temporaneamente, il diritto di utilizzarle per i bisogni della vita o per gli usi agrario industriali”*;

**VISTO** il decreto Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”* con particolare riferimento agli articoli 44 *“Indennità per l'imposizione di servitù”*, 49 *“L'occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio”* e 50 *“Indennità per l'occupazione”*;

**VISTI** altresì l'articolo 41 *“Commissione competente alla determinazione dell'indennità definitiva”*, l'articolo 53 *“Disposizioni processuali”* e l'articolo 54 *“Opposizione alla stima”* del medesimo d.P.R. n. 327 del 2001;

**VISTO** il decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 recante *“Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo”* e in particolare l'articolo 61, commi 4, 5, 7 e 8;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2020, n. 178 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”* ed in particolare l'art. 1, commi 773 e 774;

**VISTA** la legge 29 dicembre 2022 n. 197 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”* e in particolare l'art. 1, comma 500;

**VISTO** il decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n. 31, e ss.mm.ii. recante *“Disposizioni urgenti per l'organizzazione e lo svolgimento dei Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026 e delle finali ATP Torino 2021 - 2025, nonché in materia di divieto di attività parassitarie”* e da ultimo innovato con il decreto-legge 5 febbraio 2024, n. 10, recante *«Disposizioni urgenti sulla governance e sugli interventi di competenza della Società «Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.» che all'articolo 2 ha disposto la ricostituzione dell'organo dell'amministrazione della predetta società, avvenuta in data 16 febbraio 2024 con l'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione e la nomina dell'Arch. Fabio Massimo Saldini quale Amministratore Delegato;*

**VISTO** in particolare l'articolo 3 del predetto decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, con il quale è stata autorizzata la costituzione della Società *“Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.”*, interamente a partecipazione pubblica ed avente quale scopo statutario *“la progettazione nonché la realizzazione, quale centrale di committenza e stazione appaltante, anche stipulando convenzioni con altre amministrazioni aggiudicatrici, del piano complessivo delle opere olimpiche, costituito dalle opere individuate con decreto adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 20, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, da quelle individuate con decreto adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 774, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ad eccezione delle opere affidate quale soggetto attuatore ad ANAS S.p.A., nonché da quelle, anche connesse e di contesto, relative agli impianti sportivi olimpici, finanziate interamente sulla base di un piano degli interventi predisposto dalla società, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con le regioni interessate. Il piano complessivo delle opere è approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.”*;

**VISTO** il comma 2-bis del succitato articolo 3 del decreto-legge n. 16 del 2020 laddove recita che *“Al fine di assicurare la tempestiva realizzazione delle opere di cui al comma 2, all'organo di amministrazione della Società, di cui al comma 5 del presente articolo, sono attribuiti i poteri e le facoltà previsti dall'articolo 61, commi 4, 5, 7 e 8, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96”*, i quali sono esercitati, per delega del Consiglio di Amministrazione, dall'Amministratore delegato della medesima Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.;

**VISTO** il comma 2-*quinquies* dell'articolo 3 del decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, laddove stabilisce che *“La Società è iscritta di diritto nell'elenco di cui all'articolo 63, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 per la progettazione, l'affidamento e l'esecuzione delle opere di cui ai commi 2 e 2-quater”*;

**VISTO**, infine, il comma 11-bis del succitato articolo 3 laddove dispone che *“con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con l'autorità di Governo competente in materia di sport, possono essere individuati gli interventi, tra quelli di cui al comma 2, caratterizzati da elevata complessità progettuale o procedurale, sottoposti alla procedura di cui all'articolo 44 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108”*;

**VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”* e in particolare l'articolo 44 *“Semplificazioni procedurali in materia di opere pubbliche di particolare complessità o rilevante impatto”*;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 agosto 2021 con il quale è stato approvato lo Statuto societario laddove è stabilito che la succitata Società cura, nella misura di oltre l'80% del proprio fatturato, la progettazione, operando anche come società di ingegneria, ai sensi degli articoli 24 e 46 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, la realizzazione, quale centrale di committenza e stazione appaltante, anche previa stipula di convenzioni con altre amministrazioni aggiudicatrici, delle opere infrastrutturali, ivi comprese quelle per l'accessibilità, distinte in opere essenziali, connesse e di contesto, individuate con decreto 7 dicembre 2020 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, nonché la progettazione e la realizzazione delle opere finanziate interamente, anche connesse e di contesto relative agli impianti sportivi olimpici, sulla base di un piano degli interventi di cui al succitato articolo 3, comma 2, del decreto-legge 11 marzo 2020 n. 16, convertito con modificazione dalla legge 8 maggio 2020 n. 31 e ss.mm.ii.;

**VISTO**, inoltre, l'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 agosto 2021 laddove è stabilito che *“lo svolgimento delle attività di cui all'art. 3, comma 2, del decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n. 31, e successive modificazioni da ultimo modificato dall'articolo 8 del decreto-legge 23 giugno 2021, n. 92, è assunto dalla Società a decorrere dalla data di iscrizione della sua costituzione nel registro delle imprese”* avvenuta con atto notarile il 22 novembre 2022 ed iscritta nel registro delle imprese in data 29 novembre 2021 – n. REA. RM – 1655339;



**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 settembre 2023, registrato alla Corte dei Conti in data 13 settembre 2023, abrogativo del precedente d.P.C.M. 26 settembre 2022 nonché recante il nuovo Piano Complessivo delle Opere Olimpiche che, nell'allegato 1, ha ricompreso l'opera suddetta, con la denominazione "A 23.0 - Nuovo bacino alpino comprensivo di allaccio e impianto di innevamento a servizio della venue di gara", tra gli interventi cui si applica la procedura di cui all'art. 44 del succitato decreto legge n. 77 del 2021 riguardante le semplificazioni già previste per i progetti relativi al PNRR;

**VISTO** il decreto 25 aprile 2024 dell'Amministratore delegato di Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A. "di determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi delle pertinenti disposizioni della legge n. 241 del 1990, e di approvazione del progetto definitivo con dichiarazione di pubblica utilità dell'opera olimpica "A23.0 - Nuovo bacino alpino comprensivo di allaccio e impianto di innevamento a servizio della venue di gara", CUP J11B21007250001, già compresa tra le opere olimpiche di cui al d.P.C.M. 21 gennaio 2022 e confermata nell'allegato 1 del Piano Complessivo delle Opere Olimpiche approvato con d.P.C.M. 8 settembre 2023, comportante la servitù di condotta e l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio delle aree interessate", reso noto mediante pubblicazione sul sito istituzionale della scrivente Società: [www.simico.it](http://www.simico.it);

**VISTO** il "Piano Particolare", codice elaborato LSP.02.S3\_PD\_GN.00\_ES\_RT.001\_A, contenente gli elenchi ditte relativi agli espropri, alle occupazioni temporanee non preordinate all'esproprio ed alla costituzione di servitù di condotta;

**CONSIDERATO** che, riguardo alle aree individuate dal predetto elaborato progettuale quali terreni interessati dalle procedure di esproprio sono stati inviati ai rispettivi proprietari, tramite PEC e/o raccomandata, nelle date del 13 e 14 febbraio 2024, gli avvisi, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 14 comma 5 della l. 241/90 e agli articoli 11 e 16 del d.P.R. 327/01, di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo mediante Conferenza di servizi decisoria per la tempestiva realizzazione dell'opera pubblica in epigrafe;

**TENUTO CONTO** del "Piano particolare" revisionato con l'elaborato avente codice LSP.02.S3\_PD\_GN.00\_ES\_RT.001\_B, e, successivamente, con l'elaborato avente codice LSP.02.S3\_PD\_GN.00\_ES\_RT.001\_C, dal quale emerge che "A seguito di un approfondimento progettuale nel presente piano particolare sono state escluse le particelle private soggette ad esproprio definitivo. Tali particelle subiranno unicamente occupazione temporanea per le attività di cantiere" entrambi prodotti e resi accessibili nella piattaforma digitale collaborativa di Simico;

**TENUTO CONTO**, altresì, che il "Piano Particolare" revisionato ha confermato la costituzione di servitù di condotta sulle aree interessate dalla realizzazione dell'opera pubblica in epigrafe, che prevede di derivare acqua dall'opera di presa esistente sul fiume Spol verso una nuova stazione di pompaggio, mediante la costruzione di una linea di tubazioni per far confluire l'acqua nel realizzando bacino;

**CONSIDERATO**, altresì, che parte delle aree soggette ad occupazione temporanea non preordinata all'esproprio per la realizzazione dell'opera in epigrafe risultano già oggetto di procedura di esproprio e/o occupazione temporanea relativa ad altri interventi del Piano Complessivo delle opere olimpiche e, pertanto, già nella disponibilità di Simico;

**RITENUTO** di dover procedere alla finalizzazione delle procedure di asservimento e/o di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio delle aree interessate dall'intervento per la realizzazione dell'opera pubblica in epigrafe, ai sensi delle già menzionate disposizioni del d.P.R. 327 del 2001, assicurando le celerità richieste in ragione dell'obiettivo di tempestiva realizzazione delle opere pubbliche di cui trattasi ai fini del puntuale e corretto svolgimento dell'evento dei Giochi Olimpici e Paralimpici invernali Milano-Cortina 2026;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

1. A seguito degli atti e provvedimenti indicati nelle premesse riguardanti le procedure in epigrafe, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 44, 49 e 50 del d.P.R. n. 327 del 2001 ed al fine di consentire l'esecuzione dell'intervento relativo all'opera pubblica olimpica e paralimpica "**A23.0 - Nuovo bacino alpino comprensivo di allaccio e impianto di innevamento a servizio della venue di gara**", **CUP J11B21007250001**, di cui al Piano Complessivo summenzionato, si dispone l'asservimento nonché l'occupazione temporanea delle aree sottoposte al vincolo di cui al succitato decreto 25 aprile 2024 dell'Amministratore delegato di Infrastrutture Milano Cortina 2020-20226 S.p.A., site nel Comune di Livigno, già individuate nel "*Piano particellare*" e per le quali sono determinate le relative indennità provvisorie riportate nell'allegato 1 del presente decreto recante gli "*elenchi ditte*" distinti per finalità in: "*occupazioni temporanee non preordinate all'esproprio*" e "*costituzione di servitù*".

### **Articolo 2**

1. L'immissione in possesso provvisoria delle aree destinate all'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio per una durata stimata di 6 (sei) mesi, a decorrere dal giorno dell'immissione stessa di seguito indicato, fatta salva diversa disposizione che sarà comunicata nelle medesime forme del presente decreto.

### **Articolo 3**

1. L'indennità di asservimento è determinata ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 44 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001 n. 327.  
2. L'indennità di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio è determinata ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 del medesimo d.P.R. 327/2001 e verrà corrisposta "*a fine occupazione*"; in caso di mancato accordo, la commissione provinciale di cui all'art. 41 del medesimo d.P.R. n. 327/2001, su istanza di chi vi abbia interesse, determina l'indennità da corrispondere. Contro la determinazione della commissione è proponibile l'opposizione alla stima nelle forme previste dall'art. 54 del suddetto d.P.R.

### **Articolo 4**

1. Circa l'accettazione delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio, laddove decorrano i termini per la dichiarazione irrevocabile di cui al comma 5 dell'articolo 20 del d.P.R. n. 327 del 2001, si procederà ad effettuare il deposito ai sensi del comma 14 del medesimo articolo.

### **Articolo 5**

1. Il beneficiario della presente procedura di asservimento è il Comune di Livigno, che provvederà agli adempimenti di cui al seguente comma 3.
2. La Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A., autorità procedente, provvede all'immissione in possesso delle aree per il tempo necessario al completamento dei lavori di realizzazione dell'opera pubblica in epigrafe, previsto in 6 (sei) mesi come da elaborati progettuali.
3. Il presente decreto, comportante la costituzione in capo al beneficiario di cui al comma 1 del diritto di servitù sulle aree interessate, è trascritto presso l'ufficio dei registi immobiliari dell'Agenzia delle Entrate dal beneficiario medesimo che ne cura, altresì, la voltura catastale.

### Articolo 6

1. Il presente decreto è notificato ai soggetti interessati nelle forme degli atti processuali civili, ai sensi delle pertinenti disposizioni del d.P.R. 327/2001.
2. Il presente decreto è altresì pubblicato, unitamente all'allegato 1 contenente gli elenchi ditte completi dell'indennità provvisoria, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, e ss.mm.ii., sui siti istituzionali della Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A., della Provincia di Sondrio nonché all'albo pretorio on-line del Comune di Livigno.
3. Un estratto del presente decreto è trasmesso alla Regione Lombardia ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

### AVVISA

Tutti i soggetti indicati nell'elenco ditte di cui all'**Allegato 1** del presente decreto che il **giorno 18 giugno 2024**, dalle **ore 9.30** fino a completamento delle attività previste, presso la partenza dell'impianto di risalita "Mottolino in località Bondi", avranno inizio le operazioni d'immissione in possesso e di redazione degli stati di consistenza dei luoghi, delle quali è incaricato l'**Ing. Federico Vianello**, R.U.P. del progetto in epigrafe, anche al fine della esatta determinazione dell'indennità compensativa che sarà corrisposta ai sensi dei già citati artt. 44 e 50 del d.P.R. n. 327/01. L'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio avrà durata di 6 (sei mesi) come specificato dall'articolo 2 del presente decreto. Si precisa che gli atti relativi a quanto sopra saranno redatti in contraddittorio con gli interessati o, nel caso di assenza o rifiuto degli stessi, con la presenza di almeno due testimoni, e che i titolari dei diritti reali o personali sui beni oggetto di intervento possono partecipare alle operazioni.

Si comunica che l'intera documentazione inerente alla procedura in oggetto è consultabile attraverso la piattaforma collaborativa digitale accessibile al link di seguito indicato:

<https://simicospa.sharepoint.com/sites/conferenzeservizi/A23decisoria/Forms/AllItems.aspx?newTargetListUrl=%2Fsites%2Fconferenzeservizi%2FA23decisoria&viewpath=%2Fsites%2Fconferenze%2FA23decisoria%2FForms%2FAllItems%2Easpx&origin=createList&viewid=610596af%2D0084%2D4274%2D9f6c%2De3d36ce19578>

richiedendo le credenziali d'accesso tramite P.E.C. al seguente indirizzo:

[protocollo@pec.infrastrutturemilanocortina2026.it](mailto:protocollo@pec.infrastrutturemilanocortina2026.it)

tale richiesta deve contenere quanto segue:



1) nell'oggetto, la dicitura “**decreto di asservimento e di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio – Opera pubblica “Livigno Snow Park” – consultazione documentazione;**

2) nel corpo del testo, il nominativo completo di dati anagrafici e l'indicazione di un indirizzo e-mail ordinario personale e riconducibile al nominativo stesso;

3) in allegato, la fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

4) nel caso di richiesta da parte di un terzo rappresentante, sempre in allegato, copia della delega firmata dal delegante e fotocopia del documento d'identità del delegato in corso di validità.

Nella eventualità in cui uno degli interessati non sia l'effettivo proprietario e/o titolare di diritto reale relativamente alle aree suindicate, come risulta dal *Piano particellare*, a norma dell'articolo 3, comma 3, del d.P.R. 327/2001, è tenuto a darne comunicazione tramite P.E.C. all'indirizzo summenzionato contenente nell'oggetto la dicitura di cui sopra al n. 1, indicando il nominativo del nuovo proprietario e/o titolare di diritto reale e fornendo copia degli atti utili a riguardo laddove ne sia in possesso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente, entro sessanta giorni dalla notifica, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro centoventi giorni dalla notifica. Resta ferma la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti la determinazione e la corresponsione delle indennità in conseguenza dell'adozione di atti di natura ablativa ai sensi delle pertinenti disposizioni di cui al d.P.R. n. 327/2001.

Si comunica, inoltre, che:

**R.U.P.:** Ing. Federico Vianello;

**Responsabile del procedimento:** Arch. Fabio Massimo Saldini, Amministratore delegato di Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.

**Contatti:**

**e-mail:** [protocollo@infrastrutturemilanocortina2026.it](mailto:protocollo@infrastrutturemilanocortina2026.it)

**pec:** [protocollo@pec.infrastrutturemilanocortina2026.it](mailto:protocollo@pec.infrastrutturemilanocortina2026.it)

**telefono:** 06 835 237 26

L'Amministratore delegato  
Arch. Fabio Massimo Saldini

**Allegato 1**

**ELENCHI DITTE**  
**OCCUPAZIONI TEMPORANEE NON PREORDINATE ALL'ESPROPRIO**  
**CATASTO TERRENI**

DATI CATASTALI							AREE		INDENNIZZI		
DITTA INTESTATARI A CATASTALE	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI	COD COMUNE	Fg	PAR T	QUALITA' CATASTALE	SUPERFICIE CATASTALE	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE E NON FINALIZZATA ALL'ESPROPRIO	VALORE UNITARIO DI RIFERIMENTO (ESPROPRIO)	VALORE UNITARIO PER L'OCCUPAZIONE TEMPORANEA	TOTALE
							mq	mq	€/mq	€/mq	€
COMUNE DI LIVIGNO	83000850145	Proprietà dell'area	E621	41	295	Ente urbano	10	10	90,00	3,75	37,50
MOTTOLINO SPA	00585220148	Proprietà superficiaria									
COMUNE DI LIVIGNO	83000850145	Comproprietario	E621	41	296	Ente urbano	40	40	90,00	3,75	150,00
MOTTOLINO SPA	00585220148	Comproprietario									
MOTTOLINO SPA	00585220148	Proprietà 1/1	E621	41	717	Pascolo	4778	1542	10,00	0,42	642,50
COMUNE DI LIVIGNO	83000850145	Proprietà per l'area la prop. si riunisce al dir. sup. in data 27.11.2049	E621	43	23	Pascolo	900	39	10,00	0,42	16,25
MOTTOLINO SPA	00585220148	Proprietà per l'area la prop. si riunisce al dir. sup. in data 27.11.2049									
Rodigari Lorenzo	RDGLNZ44C05E621E	Usufrutto	E621	44	412	Ente urbano	820	10	90,00	3,75	37,50
Rodigari Natalia Milena	RDGNLM73P54E621J	Nuda proprietà 1/2									
Rodigari Natalia Milena	RDGNLM73P54E621J	Nuda proprietà 1/2									
Rodigari Lorenzo	RDGLNZ44C05E621E	Usufrutto	E621	44	916	Prato	1380	1	10,00	0,42	0,42
Rodigari Natalia Milena	RDGNLM73P54E621J	Nuda proprietà 1/2									
Rodigari Fabrizio	RDGFRZ68S29E621N	Proprietà 1/1	E621	44	188	Prato	1820	12	10,00	0,42	5,00
MOTTOLINO SPA	00585220148	Proprietà superficiaria	E621	51	17	Ente urbano	3206	122	90,00	3,75	457,5
MOTTOLINO SPA	00585220148	Superficie									
COMUNE DI LIVIGNO	83000850145	Proprietà per l'area la prop. si riunisce al dir. sup. in data 15.12.2049	E621	31	129	Pascolo	9790	63	10,00	0,42	26,25
MOTTOLINO SPA	00585220148	Proprietà superficiaria il diritto di superficie scade il 15.12.2049									
COMUNE DI LIVIGNO	83000850145	Proprietà per l'area la prop. si riunisce al dir. sup. in data 15.12.2039	E621	31	134	Bosco alto	1320	15	10,00	0,13	1,88
MOTTOLINO SPA	00585220148	Proprietà superficiaria il diritto di superficie scade il 15.12.2039									
COMUNE DI LIVIGNO	83000850145	Proprietà per l'area la prop. si riunisce al dir. sup. in data 15.12.2054	E621	31	176	Pascolo	7166	119	10,00	0,42	49,58
MOTTOLINO SPA	00585220148	Proprietà superficiaria il diritto									

		di superficie scade il 15.12.2054									
Galli Ivana Cecilia	GLLVCC51S57L175H	Nuda proprietà 1000/1000	E621	30	177 0	Prato	7635	32	10,00	0,42	13,33
Raisoni Stefano Ulisse	RSNSFN69C14E621U	Proprietà 1/1	E621	30	202	Fabb. diruto	88	44	90,00	3,75	165,00
					201	Prato	2130	126	10,00	0,42	52,50
					198	Prato	8490	481	10,00	0,42	200,42
Bormolini Ersilia	BRMRS�62H64E621P	Proprietà 1/1	E621	30	200	Prato	2220	1	10,00	0,42	0,42
Pratzner Edita	PRTDTE34M48E862L	Proprietà 1/2	E621	30	199	Prato	4500	116	10,00	0,42	48,33
Silvestri Achille	SLVCLL29B17E621Z	Proprietà 1/2									

## COSTITUZIONE DI SERVITU' CATASTO TERRENI

DATI CATASTALI							AREE		INDENNIZZI		
DITTA INTESTATARIA CATASTALE	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI	COD COMUNE	Fg	PART	QUALITA' CATASTALE	SUPERFICIE CATASTALE	SERVITU' DI CONDOTTA	VALORE UNITARIO DI RIFERIMENTO (ESPROPRIO)	VALORE UNITARIO PER LA SERVITU' DI CONDOTTA	TOTALE
							mq	mq	€/mq	€/mq	€
MOTTOLINO SPA	00585220148	Proprietà 1000/1000	E621	30	512	Pascolo	3325	54	10,00	3,33	180,00
					278	Ente urbano	8793	17	90,00	30,00	510,00
					46	Ente urbano	165	4	90,00	30,00	120,00
MOTTOLINO SPA	00585220148	Proprietà superficiaria	E621	51	17	Ente urbano	3206	69	90	30,00	2070,00
MOTTOLINO SPA	00585220148	Superficie									
Galli Ivana Cecilia	GLLVCC51S57L175H	Nuda proprietà 1000/1000	E621	30	1770	Prato	7635	51	10,00	3,33	170,00
Raisoni Stefano Ulisse	RSNSFN69C14E621U	Proprietà 1/1	E621	30	202	Fabb. diruto	88	24	90,00	30,00	720,00
					201	Prato	2130	107	10,00	3,33	356,67
					198	Prato	8490	438	10,00	3,33	1460,00
Bormolini Ersilia	BRMRS�62H64E621P	Proprietà 1/1	E621	30	200	Prato	2220	70	10,00	3,33	233,33
Pratzner Edita	PRTDTE34M48E862L	Proprietà 1/2	E621	30	199	Prato	4500	132	10,00	3,33	440,00
Silvestri Achille	SLVCLL29B17E621Z	Proprietà 1/2									
Hardinger Gertrude	HDNGTR39T52Z112S	Proprietà 1000/1000	E621	30	203	Prato	3570	86	10,00	3,33	286,67
					475	Prato	2470	39	10,00	3,33	130,00
Bormolini Carletto	BRMCLT52P05E621I	Proprietà 1/1	E621	30	380	Prato	560	8	10,00	3,33	26,67
Rodigari Cinzia	RDGCNZ75P49B049U	Proprietà 100/400	E621	30	379	Prato	670	18	10,00	3,33	60
Rodigari Giuseppe	RDGGPP73L14B049H	Proprietà 100/400									
Rodigari Lea	RDGLEA77E52B049M	Proprietà 100/400									
Rodigari Marina	RDGMRN71D60E621I	Proprietà 100/400									

Capitani Maria Gisella	CPTMGS31L52I828T	Proprietà 1000/1000	E621	30	205	Prato	1790	15	10,00	3,33	50,00
					378	Prato	1210	24	10,00	3,33	80,00
Bormolini Valeria	BRMVL875S3B049Y	Proprietà 1/1	E621	30	1738	Prato	3296	38	10,00	3,33	126,67
					176	Prato	2240	38	10,00	3,33	126,67
					206	Prato	2130	22	10,00	3,33	73,33
					377	Pascolo	1570	12	10,00	3,33	40,00
Silvestri Renzo	SLVRNZ56R11E621O	Proprietà 1/1	E621	30	376	Prato	3050	56	10,00	3,33	186,67
ISTITUTO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI COMO	95060990132	Proprietà 1000/1000	E621	30	375	Prato	2010	25	10,00	3,33	83,33
PARROCCHIA S.MARIA	83001270145	Proprietà	E621	30	373	Prato	610	25	10,00	3,33	83,33
Franzini Alessandro	FRNLSN84C17Z133L	Proprietà 1/1	E621	30	257	Prato	1600	40	10,00	3,33	133,33
					364	Prato	1680	86	10,00	3,33	286,67
Longa Rocco	LNGRCC46L03E621Z	Proprietà 1/1	E621	30	256	Prato	1160	38	10,00	3,33	126,67
Avoscan Agostino	VSCGTN62S22C933F	Proprietà 1/3	E621	30	255	Prato	1230	39	10,00	3,33	130,00
Avoscan Paola	VSCPLA60P51E621S	Proprietà 1/3									
Avoscan Rosellina	VSCRLL58C60I347E	Proprietà 1/3									
Cusini Adelia	CSNDLA59M59E621H	Proprietà 1/2	E621	30	1744	Prato	2896	9	10,00	3,33	30,00
Longa Nepomuceno	LNGNMC59A13E621N	Proprietà 1/2									
Bonicelli Alessia	BNCLSS87C41L175V	Proprietà 1/1	E621	30	169	Prato	2530	81	10,00	3,33	270,00
Cusini Barbara Maria	CSNBBR55M50E621U	Proprietà 1/3	E621	30	1765	Prato	6393	35	10,00	3,33	116,67
Cusini Bernardo Mosè	CSNBNR51R13E621C	Proprietà 1/3									
Cusini Giovanni	CSNGNN47M28E621C	Proprietà 1/3									
Silvestri Rina	SLVRNI54D46E621M	Proprietà 1/1	E621	30	1651	Prato	2500	38	10,00	3,33	270,00